



DIEGO GIACHETTI

UN SESSANTOTTO E TRE CONFLITTI

Generazione, genere, classe

€ 13,00

pp. 160, 2008

ISBN 978-88-89413-26-5

Parole chiave

- Sessantotto
- Giovani
- Femminismo
- Lotte operaie

L' Autore

Diego Giachetti vive a Torino. Si è occupato di movimenti giovanili e di protesta negli anni Sessanta e Settanta. Con BFS edizioni ha pubblicato *Il giorno più lungo. La rivolta di corso Traiano* (1997); *Oltre il '68. Prima, durante e dopo il movimento* (1998), *La Fiat in mano in mano agli operai* (con Marco Scavino, 1999), *Anni sessanta comincia la danza. Giovani, capelloni, studenti ed estremisti negli anni della contestazione* (2002). Recentemente sono usciti *Nessuno ci può giudicare. Gli anni della rivolta al femminile*, Derive Approdi, 2005; *Vasco Rossi. Ognuno col suo viaggio*, con Marco Peroni, BMG-Ricordi, 2005.

Nelle società industriali degli anni Sessanta e Settanta del Novecento si produssero contemporaneamente tre tipologie di conflitto: generazionale, di genere e di classe. **Protagonisti di questi conflitti furono i giovani.**

La ribellione giovanile fu inizialmente una rivolta individuale, dei singoli nei confronti dell'autorità familiare e di una società avvertita come opprimente. Si esprimeva tramite l'assunzione di **nuovi stili di vita**, trasformandosi poi in legame generazionale, fino a diventare **movimento sociale di contestazione della società.**

I giovani, unitamente alla ripresa della lotta operaia e alle rivendicazioni del neo femminismo, si costituirono in generazione politica. Una nuova generazione sviluppò la consapevolezza che non era sufficiente sostituire gli adulti nella direzione della società, ma **ristrutturare i ruoli e la posizione delle classi nella società**, trasformarla in modo radicale e collettivo.